



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
"ALESSANDRINO"

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLE
SPESE DELL'A. ATO6 "ALESSANDRINO" E
SCHEMA DI RENDICONTO

ANNO 2009

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLE SPESE DELL' A.ato6

“ALESSANDRINO”

Attività svolta dall'Autorità d'Ambito n° 6 “Alessandrino” nel corso dell'anno 2009

Attività istituzionale

Nel corso dell'anno 2009 i lavori della Conferenza dell'A.ato6, sono andati molto a rilento a causa di una lunga sospensione dovuta alle tornate elettorali amministrative tenutesi nel mese di giugno 2009, che hanno interessato la Provincia di Alessandria e molti comuni dell'alessandrino. Successivamente alle elezioni amministrative, con Del. N. 14/2009 del 27/10/2009 la Conferenza ha convalidato l'individuazione dei nuovi Componenti la Conferenza dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 “Alessandrino”, dando atto che non esistono motivi di ineleggibilità e incompatibilità nei confronti dei Componenti medesimi. Con Deliberazione n. 15/2009 del 27/10/2009 la Conferenza ha dichiarato eletto Presidente dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 “Alessandrino” il Dott. Paolo Filippi, Presidente della Provincia di Alessandria. Con Deliberazione della Conferenza n. 17/2009 del 15/12/2009 è stato convalidato l'individuazione quale nuovo Componente la Conferenza dell'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale n° 6 “Alessandrino”, il Sig. Vandone Luciano, Rappresentante dell'Area Territoriale Omogenea “Alessandrina”. Si precisa che con l'entrata in vigore della legge regionale 1 luglio 2008 n. 19 “Disposizioni modificative della legge regionale 2 luglio 1999 n. 16 – Testo unico sulla montagna” e dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale 28 agosto 2009 sono state costituite le nuove Comunità Montane “Valli Curone Grue Ossona, Val Borbera e Valle Spinti” e “Alta Val Lemme, Alto Ovadese, Alta Valle Orba, Valle Erro e Bormida di Spigno”, oltre alla già esistente “Langa Astigiana Val Bormida” La Conferenza si è riunita validamente 6 volte ed ha adottato 29 provvedimenti.

In merito ai documenti contabili istituzionali la Conferenza dell'A.ato6, con Deliberazione n. Deliberazione n. 2 del 09-02-2009 ha approvato il Piano programma e bilancio pluriennale preventivo economico per il triennio 2009, 2010, 2011, il bilancio preventivo economico per l'anno 2009, il Piano operativo di gestione per l'anno 2009 e la relazione previsionale programmatica per il triennio 2009, 2010, 2011”, successivamente modificato con Deliberazione n. 23 del 06/11/2009 ad oggetto: “Approvazione variazione n. 1 del Bilancio 2009 e del Piano operativo di gestione per l'anno 2009 dell'A.ato6”.

La Conferenza dell'A.ato6 con Deliberazione n. 18/2009 del 06-11-2009 è stato approvato il Rendiconto delle spese dell'A.ato6 anno 2008.

Tra gli altri atti significativi adottati dalla Conferenza dell'A.ato6 risultano l'approvazione del progetto per il potenziamento dell'attività di Segreteria Operativa dell'A.ato6, per lo svolgimento del programma di iniziative definite in collaborazione con la Regione Piemonte ed altri Enti Pubblici, l'approvazione del Convenzione tra le Autorità d'Ambito, la Regione Piemonte ed il Politecnico di Torino per la collaborazione istituzionale in materia di “Applicazione del modello balanced scorecard al servizio idrico integrato”. A fine anno la

Conferenza dell'A.ato6 con deliberazione n. 26/1521 del 28-12-2009 ha approvato la convenzione di gestione del SII nell'ATO 6, e con deliberazione n. 27/1522 del 28-12-2009 le forme di garanzie prestate dal Gestore del SII nell'ATO6 per i rischi derivanti dall'affidamento del SII al sistema gestionale di cui alla Deliberazione 36/04, per quanto riguarda gli investimenti futuri previsti dal Piano. Tale polizza fideiussoria è stata quantificata in Euro 1.000.000 complessivi (polizza fideiussoria di 500.000 Euro prestata dalle due maggiori aziende di gestione stipulata con primarie compagnie assicurative). Inoltre, sempre nella seduta del 28-12-2009 la Conferenza ha approvato la Nomina dei nuovi Componenti del Comitato di Solidarietà Ato6, e l'articolazione della tariffa del SII per l'anno 2010

Ricognizione mutui e canone perequativo.

Nel mese di novembre l'A.ato6 ha concluso la ricognizione dei mutui accesi dai Comuni per la realizzazione di infrastrutture inerenti il SII, al fine di definire la quota effettivamente a carico del Servizio, riepilogo che ha trovato approvazione con Deliberazione n. 24 del 06/11/2009, inviata con il quadro riassuntivo delle rispettive posizioni a tutti gli Enti locali; il rimborso delle eventuali spettanze sarà eseguito agli aventi titolo direttamente dai Gestori.

I ratei dei mutui sottoscritti dai 148 Comuni appartenenti all'ATO6 per opere inerenti il SII effettivamente a carico dei Comuni risultano ammontare a 1.968.904,83 € di cui 741.492,06 € per l'acquedotto (37,66%) 1.134.110,30 € per la fognatura (57,60%) e 93.302,47 € per la depurazione (4,74%), il rateo totale procapite risulta pari a 6,06 €.

Il riscontro definitivo delle posizioni dei mutui ha consentito inoltre all'A.ato6 di determinare, per i Comuni con indebitamento nullo e/o inferiore al 50% del dato medio pro-capite, la quota di canone perequativo che dovrà essere rimborsata, ricorrendone le condizioni contrattualmente stabilite, direttamente dal Gestore del SII, il cui totale ammonta a 270.155,83 €.

Attività di controllo della gestione.

L'analisi generale della gestione del SII nell'ATO6 nel corso dell'anno 2008 riguarda circa il 90% degli utenti complessivi dell'ATO6; in particolare gli utenti residenti nei Comuni, e per i segmenti di servizio, che risultano inseriti nel perimetro di gestione allegato al contratto stipulato tra l'A.Ato6 ed il sistema gestionale nel Dicembre 2002 e nei successivi aggiornamenti. Il perimetro gestionale è leggermente incrementato rispetto lo scorso anno per la cessione del servizio dei comuni di Montecastello (348 ab.), Carezzano (471 ab.), Fraconalto (309 ab.) e Gavi (4554 ab.). Sull'argomento si rinvia alla specifica Relazione redatta dall'Ufficio, consegnata e discussa in Conferenza.

Attività di Sportello Utente e iniziative promozionali.

Nel corso del 2009 è stata svolta un'attività di Sportello utente nella direzione di un miglioramento e dell'uniformità delle metodologie dell'erogazione del servizio e verso l'ottimizzazione del rapporto tra utenti e fornitori dei servizi idrici. Lo Sportello utente sta gradualmente assumendo il ruolo di referente per gli utenti del servizio per informazioni, segnalazioni, richieste e quant'altro inerente la materia.

Nel corso del 2009 la Segreteria Operativa dell'A.ato6 ha svolto direttamente per il Sesto anno un'indagine di Customer Satisfaction, introducendo però variazioni sia sulla metodologia che sui contenuti. Le motivazioni alla base di questa rinnovata esperienza sono da ricercarsi ancora una volta nel ruolo stesso che l'Autorità d'Ambito ricopre: essere organo di controllo della gestione del SII, comprensivo dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, e rappresentare le esigenze e le necessità degli utenti, rispondendo alle loro aspettative. Anche alla luce dell'importanza che la risorsa acqua ricopre nella vita di ognuno, diventa compito prioritario del lavoro di indagine di Customer Satisfaction quello di verificare nella sua globalità l'efficacia e l'efficienza del servizio erogato, monitorandone l'evoluzione e gli sviluppi.

L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.6 alessandrino ha avviato, a partire da Giugno 2009, la sua 6ª Indagine per indagare la soddisfazione dei propri utenti relativamente al Servizio Idrico erogato e la percezione della qualità della risorsa acqua, in collaborazione con il Politecnico di Torino e la Regione Piemonte.

L'Indagine 2009 è stata effettuata, come anche le precedenti, tramite contatto telefonico casuale, preservando l'anonimato dei 480 utenti scelti a campione dall'elenco telefonico. A seguito di accettazione dell'intervista, è stato somministrato un questionario su argomenti che riguardavano diversi temi relativi al SII:

- Continuità del servizio di acqua potabile (valutazione sulla pressione e sulla continuità di erogazione, comunicazione tra Gestore del servizio e Utente in caso di interruzioni e rapidità di riattivazione);
- Giudizio sul funzionamento della fognatura;
- Correttezza delle bollette e chiarezza dei documenti forniti all'Utente (es. Contratto di fornitura e Carta del Servizio);
- Giudizio sulla gradevolezza dell'acqua del rubinetto (secondo i parametri organolettici - sapore, odore, colore) e sulla percezione della sicurezza relativamente al fattore dei controlli sulle acque;
- Conoscenza e valutazione della fiducia nei confronti del Gestore di riferimento del SII – Amag Spa /o e Gestione Acqua Spa - ed in caso di contatto, valutazione di diversi fattori tra cui competenza e cortesia del personale, tempi di attesa al telefono e allo sportello, impegno nel capire le esigenze dell'Utente ecc.);
- Valutazione complessiva del SII.

Le novità introdotte nella Sesta Indagine sono diverse: quella principale è la modifica del questionario, cambiamento determinato dalla collaborazione con il Politecnico di Torino e la Regione Piemonte, per consentire l'unificazione delle Indagini e la comparabilità dei dati a livello regionale; il caricamento informatizzato ed immediato dei dati per facilitare la rapidità di analisi; il numero di utenti contattati è variato da 2000, corrispondente al 6% della popolazione servita, a 480, numero che rappresenta l'1,5%. Il modello utilizzato definisce 10 dimensioni in base alle quali è possibile valutare la qualità del servizio a prescindere dalla sua tipologia. Il primo livello definisce le 10 determinanti

della qualità del servizio standard, non modificabili, e il secondo livello specifica le determinanti di primo livello adattandole al servizio in questione (per noi il S.I.I.). Il questionario principale è strutturato in due parti:

1 - Valutazione degli elementi base del S.I.I.

(continuità erogazione, gradevolezza acqua potabile, fatturazione, ...)

2 - Valutazione della qualità del contatto tra cliente e gestore

Il questionario principale ha permesso una valutazione complessiva della qualità percepita dai clienti del SII, mentre i questionari di approfondimento, somministrati sulla base dei risultati del questionario principale, una valutazione successiva nel tempo di specifiche tematiche, laddove sono state evidenziate problematiche particolari.

I risultati finali, disponibili dai primi mesi del 2010, hanno fornito all'A.ato6 ed ai Gestori una serie di indicazioni utili per migliorare il Servizio Idrico Integrato e perseguire gli obiettivi posti, al fine di soddisfare al meglio gli Utenti fruitori del Servizio.

Per quanto attiene alle altre iniziative svolte nel corso dell'anno 2009 si evidenziano:

Attività didattiche:

Il sorriso dell'acqua

Venerdì 20 marzo 2009, Santa Maria di Castello, Alessandria

La Provincia di Alessandria e l'A.ato 6 Alessandrino, in collaborazione con l'Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo, hanno proposto alle scuole secondarie una riflessione in occasione della giornata mondiale dell'acqua. L'iniziativa ha offerto agli studenti spunti e stimoli di riflessione sull'importanza dell'acqua come risorsa e sul rapporto tra l'accesso all'acqua e lo sviluppo.

Manifestazioni:

Festa dell'acqua, dell'ambiente e della solidarietà

Al fine di sensibilizzare alla responsabilità individuale e alla tutela della risorsa idrica, l'A.ato6 ha partecipato alla Festa dell'acqua, dell'ambiente e della solidarietà a Novi Ligure, il 23 maggio in Piazza Dellepiane.

Lo stand dell'A.ato6 ha distribuito ai presenti 1.600 borse di carta, contenenti una bottiglia di vetro personalizzata con a rilievo il logo dell'A.ato6 e la scritta "acqua potabile, acqua di qualità", un tappo meccanico per richiuderla, una scatola di 'Cristallina' Ferrero - sponsor della campagna - una brochure dell'iniziativa e diverso materiale informativo.

Il Presidente dell'A.ato6 'Alessandrino' ha presentato le iniziative di Solidarietà dell'Ente per i Paesi del Terzo Mondo.

La manifestazione è proseguita con il racconto musicale 'Al palazzo dell'Emiro Arabo' (Una goccia nel Deserto) presentato ai giovanissimi ed alle loro famiglie, in prima esecuzione assoluta. La Fiaba ha visto la partecipazione di Cino Tortorella, quale voce narrante, della flautista Marlaena Kessick e dell'arpista Eleonora Perolini.

Concerto per l'acqua

Sabato 6 Giugno, alle ore 21.00, presso il Teatro di Monastero Bormida, l'A.ato6 'Alessandrino' ha contribuito alla rassegna "Il Concerto per l'Acqua" promossa dall'Ente Concerti Castello di Belveglio ed è stato presentato ai giovanissimi ed alle loro famiglie il racconto musicale 'Al palazzo dell'Emiro Arabo' (Una goccia nel Deserto).

Fondo di solidarietà.

Nel corso del 2009 si sono conclusi i progetti finanziati negli anni precedenti, in particolare:

- **PALESTINA: Progetto sviluppo forniture idriche in 5 villaggi a Hebron – fase II.**

Il Progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

La seconda fase del progetto consiste nel continuo miglioramento delle forniture idriche in 5 villaggi del distretto di Hebron, mediante la costruzione di infrastrutture, volte ad incrementare la produzione e l'acquisizione del cibo.

Beneficiari di tale progetto sono le famiglie bisognose dei 5 villaggi, alle quali saranno fornite strutture di raccolta dell'acqua piovana per scopi sia domestici che agricoli; i lavoratori e gli agricoltori disoccupati dei villaggi che lavoreranno nelle strutture di raccolta dell'acqua piovana.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 60.000. I lavori si sono conclusi nell'estate 2009.

- **CAMBOGIA: Progetto Riparazione Della Diga Di Koh Kandal.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

Il presente progetto prevede la riparazione della diga di Koh Kandal e la costruzione di una saracinesca che permetterà di raccogliere l'acqua per irrigare i campi coltivati a riso del villaggio di Kdar Moha.

La nuova struttura permetterà di irrigare 148 ettari durante la stagione delle piogge e 36 ettari durante la stagione secca di campi coltivati a riso.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 4.200. I lavori sono iniziati e finiti nel febbraio 2009.

- **CAMBOGIA: Progetto riparazione della diga di Ou Kroch – fase II.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

La diga di Ou Kroch, distrutta nel 1999 dalle inondazioni, è stata riparata nel 2007 grazie al finanziamento di questa A.ato6 ed è attualmente mantenuta e riparata dalla comunità locale; attualmente la sicurezza della diga è a rischio a causa dell'erosione provocata dai forti flussi di acqua durante la stagione delle piogge, pertanto la seconda tranche del progetto la messa in sicurezza della diga tramite un sistema di protezione ottenuto sollevando il piano con la posa di pietre lungo la diga, dalla chiusa al canale principale.

Beneficiari di tale progetto sono 10 villaggi che fanno parte del comune di Salavisay e 4 villaggi del comune di Toul Kroeul, che potranno irrigare la terra per il riso durante la stagione delle piogge per 400 ettari e per 5 ettari per il riso della stagione secca; inoltre nel serbatoio di accumulo saranno presenti pesci in abbondanza.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 12.000. I lavori sono iniziati nel gennaio 2007 e terminati nell'aprile 2009.

- **CAMBOGIA: Progetto riparazione della diga di Braing Lve.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

La diga di Braing Lve è ormai in disuso e scopo del progetto è rimetterla in funzione con la costruzione di una saracinesca che permetterà la raccolta dell'acqua per irrigare i campi coltivati a riso di tre villaggi.

Beneficiari di tale progetto sono 3 villaggi che fanno parte del comune di Chhuk Khsach, che potranno irrigare la terra per il riso durante la stagione delle piogge per 198 ettari e per 35 ettari per il riso della stagione secca.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 4.200.

I lavori sono iniziati nel febbraio 2009 e terminati nel marzo dello stesso anno.

- **CAMBOGIA: Progetto Riparazione Della Diga Di O Kbal Khmoch.**

Il progetto è stato proposto dall'Associazione ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo; questo è un consorzio di enti Locali per Promuovere coordinare e realizzare programmi di cooperazione e sviluppo nei Paesi in Via di Sviluppo.

Il presente progetto prevede il ripristino della diga di O Kbal Khmoch attraverso la costruzione di una nuova chiusa, a sostituzione dell'attuale non funzionante, danneggiata dalle abbondanti piogge.

Beneficiari del progetto sono 962 famiglie che abitano nei villaggi circostanti.

Il ripristino della diga permetterà l'irrigazione di 300 ha di coltura risicola durante la stagione delle piogge, 10 ha di coltura risicola durante la stagione secca e 7 ha a orticoltura.

L'Autorità d'Ambito ha finanziato il progetto con un contributo pari a Euro 14.500. I lavori sono iniziati e terminati nel mese di marzo 2009.

Nel corso del 2009 non è stato possibile approvare nuovi progetti a causa del mancato pagamento del contributo di solidarietà derivante dallo 0.5% degli introiti tariffari del Gestore che il medesimo è tenuto a versare all'A.Ato6, come previsto dall'art. 6 del Regolamento del Comitato di garanzia dell'Ato6.

Risorse finanziarie dell'A.ato6

Le **entrate** dell'A.ato6 nel corso dell'esercizio 2009 sono state pari ad € **1.040.984,28**, comprensive di € 111.601,12 per servizi per conto di terzi, e delle ritenute per malattia.

Le **spese dell'A.ato6** nel corso dell'anno 2009 sono state complessivamente pari ad **Euro 817.907,41**; di cui € **496.601,98** per il **funzionamento della struttura**, ed € 211.378,69 per trasferimenti. Le spese per servizi per conto di terzi ammontano complessivamente ad Euro 109.926,74. La differenza tra le entrate e le spese per servizi per conto di terzi è stata versata nei primi giorni del 2010

Per quanto concerne le spese in **conto capitale** nel corso del 2009 esse ammontano complessivamente ad Euro **990,61** utilizzati per l'acquisto di attrezzature informatiche per la sede dell'A.ato6.

Occorre evidenziare che alla fine dell'esercizio 2009, per la parte entrata, sono stati accertati le somme arretrate di competenza 2009 dovute all'A.ato6 dalle aziende di gestione del SII, sia a titolo di Canone di funzionamento della struttura dell'A.ato6, sia a titolo di contributo per le Comunità Montane dell'ATO 6, sia a titolo di fondo di solidarietà; queste somme costituiscono residui attivi.

I residui attivi al 31-12-2009 ammontano complessivamente ad **Euro 3.597.830,39**.

E' da rilevare al proposito come tali risorse assommino ad un importo molto rilevante in relazione al bilancio; l'Ufficio, ha rappresentato più volte tale situazione alla Conferenza, ed inoltre si è attivato, nell'ambito delle sue prerogative, per trovare soluzione alla problematica.

Nella seduta della Conferenza dell'A.ato6 del 15-12-2009 era stata iscritta all'o.d.g. una proposta di Deliberazione ad oggetto "Iniziativa per il recupero dei crediti di ATO 6, incarico al Direttore" in cui si prescriveva che: "il Direttore dell'ATO6 è incaricato di porre in essere ogni iniziativa utile finalizzata al recupero delle somme dovute a titolo di canoni all'ATO6 dalle aziende di gestione, che dovrà concludersi entro il 28/02/2010. A tal fine il Direttore provvederà ad avviare contatti con le singole aziende per la sollecita riscossione di quanto dovuto, ovvero a definire con le medesime le tempistiche di pagamento, fermo restando che il credito dovrà essere interamente garantito e che almeno il 30% del totale dovuto risulti versato alla suddetta data del 28/02/2010, ed inoltre che ci sia l'impegno ad onorare totalmente il debito residuo delle aziende entro il 28/02/2011, e che in caso dell'inutile decorso del termine del 28/02/2010, senza che i crediti di ATO 6 siano stati assolti, ovvero senza che sia stato concordato con il Direttore un Piano di graduale rientro secondo quanto previsto al precedente punto 1, il Direttore dell'ATO 6 medesimo, con l'adozione di propri atti, dovrà procedere direttamente all'avvio di iniziative per il recupero, anche forzoso, di quanto di spettanza di ATO 6, comprensivo di interessi legali.". Tale proposta di Deliberazione è stata definitivamente approvata dalla Conferenza dell'A.ato6 nella seduta del 25-01-2010.

E' da rilevare che a seguito della suddetta iniziativa sono stati corrisposti, sino alla data odierna, canoni arretrati per un importo complessivo di Euro 1.074.394,64 , ed inoltre è stato altresì presentato un piano di rientro graduale; del tutto si è provveduto a costantemente informare la Conferenza ATO6.

Parallelamente, per la parte spesa, alla fine dell'esercizio 2009 sono stati presi gli impegni di spesa per vincolo ex art. 183 D.Lgs. 267/2000 di competenza 2009 per destinare le suddette somme accertate, alle Comunità Montane dell'ATO 6 a titolo di contributi arretrati e alle associazioni e alle Onlus a titolo di contributi per il fondo di solidarietà.

Per quanto riguarda i residui passivi relativi ai suddetti contributi alle Comunità Montane dell'ATO 6, che rappresentano la grande maggioranza del totale dei residui, occorre evidenziare che questi non presentano al momento particolari problematiche di gestione finanziaria, in quanto le Comunità Montane dell'ATO 6 non hanno ancora presentato i progetti definitivi relativi alle opere di difesa e di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano, relativi agli esercizi 2006 2007 e 2008 e pertanto non si potrebbero comunque erogare i contributi in tempi brevi.

I residui passivi al 31-12-2009 ammontano complessivamente ad Euro 4.123.553,99.

Si rileva che, in relazione all'avanzamento degli interventi previsti, ultimamente in conto residui sono state liquidate somme complessive pari ad Euro 314.790,06 per contributi alle Comunità Montane ed Euro 132.984,71 per iniziative di solidarietà.